



REGIONE PIEMONTE

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO PIEMONTESE

DETERMINAZIONE N. 28

Valenza, 28 gennaio 2021

di impegno di spesa:

imp. n. 82/2021 cap. 46591 € 8.580,14

Oggetto

Affidamento di incarico professionale per lo svolgimento di un servizio tecnico consistente in predisposizione di progetto di riforestazione per la candidatura di cui all'avviso pubblico per il programma di progettazione delle azioni di riforestazione urbana nell'ambito delle città metropolitane. Cap. 46591 C.I.G. Z533067D3B.

Premesso che:

- con avviso pubblico “Programma sperimentale per la riforestazione urbana D. M. 9 ottobre 2020 (G.U. 11 novembre 2020, S.G. n.281)”, riguardante il “Programma di progettazione delle azioni di riforestazione urbana nell’ambito delle città metropolitane di cui all’art. 4, commi 1, 2 e 3 del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141”, è stato aperto un bando riservato alle Città Metropolitane, con la possibilità di presentare una apposita domanda di finanziamento al Ministero dell’Ambiente, redigendo o selezionando fino a cinque proposte progettuali, proprie e/o ricevute da terzi per il proprio territorio, ciascuna con costi complessivi non superiori a € 500.000,00 (IVA inclusa);
- i progetti devono tenere conto in particolare, oltre che dei requisiti di ammissibilità di cui all’art. 3 del D. M. del 9 ottobre 2020, della valenza ambientale e sociale dei medesimi, del livello di riqualificazione e di fruibilità dell’area oggetto dell’intervento, dei livelli di qualità dell’aria e della localizzazione nelle zone oggetto delle procedure di infrazione comunitaria n. 2014/2147 del 10 luglio 2014 e n. 2015/2043 del 28 maggio 2015; ai fini della localizzazione degli interventi, sono considerati ambiti di attuazione preferenziale i territori delle città metropolitane ricompresi nelle suddette zone interessate dalle procedure di infrazione;
- la Città Metropolitana di Torino, Direzione sistemi naturali – Dipartimento ambiente e vigilanza ambientale, è l’Ufficio che sta operando per progettare e selezionare i progetti che possono concorrere a formare i cinque gruppi di proposte progettuali;
- con decreto del Commissario dell’Ente di gestione delle aree protette del Po Torinese n. 60 del 6/12/2019 e con deliberazione del Consiglio dell’Ente di gestione delle aree protette del Po vercellese-alessandrino n. 30 del 29/10/2019, era stato avviato, in modo congiunto, un progetto finalizzato alla realizzazione della “Foresta condivisa del Po piemontese”, inteso come un “vasto sistema di aree naturali e seminaturali” connesse spazialmente tra loro, perseguendo un obiettivo che faccia propri tutti i servizi ecosistemici che svolgono le aree naturali perifluviali, compresi l’assorbimento della CO₂ e il miglioramento della qualità dell’aria, pertanto obiettivi coerenti con le finalità progettuali indicate nel sopra richiamato D.M. 9 ottobre 2020;

- l'Ente-Parco ha l'opportunità di predisporre dei progetti di riforestazione, da proporre all'Ufficio preposto della Città Metropolitana di Torino, ai fini della candidatura ai sensi del bando ministeriale, riguardanti aree comprese nel territorio del Parco del Po piemontese e/o nelle aree contigue di pertinenza, nonché su eventuali aree esterne, ma in stretta connessione ecologica con il territorio del Parco del Po, contribuendo pertanto ad un concreto avvio del "Progetto Foresta condivisa";
- il termine per la presentazione delle candidature da parte delle Città Metropolitane è stabilito nel giorno 11/3/2021, quindi entro tempi molto stretti, in rapporto alla rilevante entità della documentazione progettuale da predisporre, come specificata nel decreto ministeriale; occorre, di conseguenza, potere fare pervenire entro un congruo anticipo, gli eventuali progetti all'Ufficio preposto della Città Metropolitana, al fine di potere consentire una adeguata selezione e predisposizione delle cinque proposte progettuali omogenee;
- l'Ente-Parco ha raccolto la disponibilità, da parte di alcune amministrazioni comunali, per potere realizzare progetti di riforestazione su alcune aree identificate catastalmente ed è stato avviato un confronto, per individuare le aree più idonee, fra l'ufficio tecnico dell'Ente-Parco e l'Ufficio preposto della Città Metropolitana;
- in considerazione del fatto che il personale tecnico dell'Ente-Parco è, al momento attuale, interamente assorbito nella progettazione ed attuazione di diversi programmi di riqualificazione ambientale, di carattere forestale e naturalistico, connessi a finanziamenti europei e regionali, si è ritenuto opportuno, per la predisposizione della documentazione progettuale di candidatura al bando ministeriale, interpellare uno studio tecnico specializzato nel settore agronomico-naturalistico-forestale, al fine di verificare la possibilità di un affidamento finalizzato ad un incarico professionale, consistente in un servizio tecnico per la predisposizione di progetti di riforestazione per la suddetta candidatura;
- a seguito di predisposizione di apposito disciplinare di incarico tecnico-amministrativo, è stata pertanto avviata in data 27/1/2021 la procedura a trattativa diretta MEPA n. 1585387, invitando a presentare offerta lo studio tecnico SEACCOOP di Torino, in quanto studio professionale, in forma di Società cooperativa di servizi per gli ecosistemi e le attività agro forestali e ambientali, in possesso di ampia e adeguata esperienza nello specifico settore inerente il bando in oggetto;

visto il disciplinare tecnico-amministrativo e dei termini contrattuali, predisposto a tale scopo dall'ufficio tecnico dell'Ente-Parco, relativo al servizio professionale richiesto, inserito come allegato vincolante nella procedura di trattativa diretta n. 1585387 sulla piattaforma MEPA, interpellando la sopra richiamata Società cooperativa;

considerato che, in tale disciplinare, sono stati individuati, a seguito delle indicazioni fornite da alcune amministrazioni comunali, due "ambiti territoriali omogenei" iniziali, sui quali avviare la progettazione, ossia:

a) Baraccone: comprendente superfici, incluse sia all'interno del Parco del Po piemontese che in area contigua, aventi un'omogeneità ecologico-ambientale riconoscibile nella Zona Speciale di Conservazione "IT1110019 Baraccone (confluenza Po - Dora Baltea)", ricadenti nei Comuni di Verolengo e di Cavagnolo;

b) Mulino Vecchio: comprendente superfici, incluse all'interno della Riserva Naturale Mulino Vecchio, aventi un'omogeneità ecologico-ambientale riconoscibile nella Zona Speciale di Conservazione "IT1110050 Mulino Vecchio", ricadenti nel Comune di Rondissone;

considerato che lo studio professionale, nella figura del legale rappresentante Dott. For. Luigi Ceppa, ha presentato offerta n. 954496 secondo le modalità ed i termini previsti nella suddetta procedura di trattativa diretta sulla piattaforma MEPA, per un importo di € 6.895,00 al netto del ribasso rispetto all'importo base di € 7.000,00, comprendente la predisposizione di progetti di candidatura relativamente a due ambiti progettuali omogenei;

ritenuto che l'importo offerto sia da considerare congruo per l'Ente-Parco, in rapporto all'entità delle indagini da svolgere e degli elaborati da predisporre, ed in riferimento ai prezzi correnti per analoghe prestazioni consistenti in progetti complessi per la candidatura a finanziamenti, con la possibilità, in caso di accoglimento favorevole della domanda, di includere nelle spese ammissibili e finanziabili, anche quelle tecniche per la candidatura;

considerato che l'operatore economico, con la formulazione dell'offerta all'interno della procedura MEPA, ha anche accettato le condizioni previste nel disciplinare prestazionale;

ritenuto pertanto possibile ed opportuno, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lettera a) e dell'art. 31 comma 8 del D.lgs. 50/2016, al fine di procedere allo svolgimento di tali servizi, ricorrere ad affidamento diretto allo studio sopra citato, sia in relazione all'importo inferiore a € 40.000,00, sia in relazione alla particolare tipologia di servizi ed all'offerta presentata;

considerato altresì che, ai sensi della Legge 11/9/2020 n. 120, per il combinato disposto dell'art. 1 commi 1 e 2, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione servizi di importo inferiore a € 75.000,00 mediante affidamento diretto;

considerato quindi che la procedura per l'individuazione del contraente per l'affidamento del servizio in oggetto si è conclusa regolarmente sulla piattaforma MEPA, con aggiudicazione alla Società Cooperativa SEACOOOP con sede legale in Torino, Corso Palestro n. 9, P.IVA 04299460016, per un importo presunto di affidamento di € 6.895,00 oneri fiscali esclusi, complessivamente € 8.580,14 o.f.c. (contributo cassa professionale 2% e IVA 22%);

rilevato che, ai sensi del disciplinare tecnico-amministrativo di incarico, in caso di possibilità di inserimento di ulteriori "ambiti progettuali omogenei", a seguito dimessa in disponibilità di terreni da parte di altre amministrazioni comunali, entro tempi ragionevolmente utili ai fini della presentazione dei progetti, per questi sarà applicata la medesima percentuale di ribasso del 1,5 % offerta dall'operatore economico per gli ambiti a) e b), su un importo base di € 1.500,00 per ogni ulteriore ambito progettuale;

considerato che il "documento di stipula del contratto", generato automaticamente dall'applicativo della piattaforma MEPA, soggetto a firma digitale da parte del dirigente della stazione appaltante, unitamente al documento "offerta del fornitore abilitato" e oltre al suddetto disciplinare prestazionale tecnico-amministrativo, costituisce a tutti gli effetti contratto di affidamento ai sensi della disciplina dei contratti stipulati sul MEPA;

rilevato che gli oneri finanziari derivanti dall'affidamento dell'incarico in oggetto, per un importo presunto lordo di € 8.580,14 oneri fiscali compresi (contributo cassa 2% e IVA 22%) , trovano copertura mediante assunzione di impegno di spesa sul cap. 46591 del bilancio gestionale del corrente esercizio finanziario, che presenta adeguata copertura, con specifico riferimento alla quota di tale capitolo di spesa già vincolata negli anni precedenti, in quanto fondi derivanti a seguito degli introiti dei contributi ai sensi della L.R. 24 del 17/12/2007 (e s.m.i.);

dato atto che è stato espresso il visto del Funzionario Responsabile, in ordine alla regolarità contabile;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4, 16 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 (e s.m.i.);

vista la L.R. n. 7 dell'11/4/2001 nonché il regolamento regionale di contabilità approvato con D.P.G.R. del 5/12/2001 n. 18/R;

vista la L.R. n. 23 del 28/7/2008 "*Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*";

visto l'art. 20 della L.R. n. 19/2009 (e s.m.i.);

visto il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (e s.m.i.) in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (per la parte ancora vigente ed applicabile);

vista la legge 11/9/2020 n. 120 ("Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»), in particolare art. 1 commi 1 e 2;

acquisito sul presente atto parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 18/8/2000, con attestazione della copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.lgs. n. 267 del 18/8/2000;

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate e in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dal Consiglio dell'Ente-Parco con propria deliberazione n. 39 del 30/11/2020;

DETERMINA

di affidare, per le motivazioni illustrate in premessa e qui richiamate come parte integrante del presente dispositivo, allo Società Cooperativa SEACCOOP, con sede legale in Corso Palestro n. 9 – 10122 Torino, P.IVA 04299460016, l'incarico per lo svolgimento di un servizio tecnico professionale consistente nella predisposizione, per conto dell'Ente-Parco, di un progetto idoneo alla presentazione di una candidatura, da proporre alla Città Metropolitana di Torino, per la richiesta di un finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico "Programma sperimentale per la riforestazione urbana D. M. 9 ottobre 2020 (G.U. 11 novembre 2020, S.G. n.281)", riguardante il "Programma di progettazione delle azioni di riforestazione urbana nell'ambito delle città metropolitane di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3 del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141";

di dare atto che l'importo di affidamento è di € 6.895,00 o.f.e. (contributo cassa professionale 2% e IVA 22% esclusi), relativamente agli ambiti progettuali omogenei a) e b) citati in premessa, fatta salva la possibilità di inserimento di ulteriori "ambiti progettuali omogenei", a seguito di messa in disponibilità di terreni da parte di altre amministrazioni comunali, entro tempi ragionevolmente utili ai fini della presentazione dei progetti, nel qual caso sarà applicata la medesima percentuale di ribasso del 1,5% offerta dall'operatore economico per gli ambiti a) e b), su un importo base di € 1.500,00 per ogni ulteriore ambito progettuale;

di dare atto che il "documento di stipula del contratto", generato automaticamente dall'applicativo della piattaforma MEPA, soggetto a firma digitale da parte del punto ordinante della stazione appaltante, unitamente al documento "offerta del fornitore abilitato" ed al disciplinare tecnico-amministrativo delle prestazioni, quest'ultimo allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, costituiscono a tutti gli effetti contratto di affidamento ai sensi della disciplina dei contratti stipulati sul MEPA;

di assumere, a copertura degli oneri finanziari derivanti dall'affidamento in oggetto, il seguente impegno di spesa: € 8.580,14 oneri fiscali compresi (contributo cassa 2% e IVA 22%) , sul cap. 46591 del bilancio gestionale del corrente esercizio finanziario, che presenta adeguata copertura, con specifico riferimento alla quota di tale capitolo di spesa già vincolata negli anni precedenti, in quanto fondi derivanti a seguito degli introiti dei contributi ai sensi della L.R. 24 del 17/12/2007 (e s.m.i.);

di dare atto che il presente provvedimento, trattandosi di affidamento avvenuto mediante un procedimento di trattativa diretta su piattaforma MEPA, costituisce contestualmente atto di autorizzazione a contrarre ed atto di aggiudicazione definitiva.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente-Parco, sul sito istituzionale www.parcopiemontese.it

**IL DIRETTORE
DARIO ZOCCO**

firmato in originale

.....

Visto in ordine alla regolarità contabile

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
EUGENIO TIMO**

firmato in originale

.....

Allegato 1: disciplinare di incarico tecnico-amministrativo

*copia conforme all'originale
per uso amministrativo*

**IL DIRETTORE
DARIO ZOCCO**

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
EUGENIO TIMO**

Valenza,

.....

.....